



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Riflessioni sulla spesa pubblica locale

(4^a edizione)

MARIANO BELLA

DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Roma, 8 ottobre 2019

traccia per una presentazione orale

Schema del progetto (di cosa si tratta)

valutazione della spesa pubblica (locale, SPL) gestita da enti decentrati (regioni, province, comuni, ...)
aggregata su base regionale: cioè vi contribuiscono tutti gli enti pubblici residenti nella regione- dimensione aggregata e soprattutto SPL per abitante

valutazione, attraverso un indice sintetico di output, della quantità e qualità dei servizi pubblici offerti *ai* e fruiti *dai* cittadini della regione (cioè output di tutti gli enti locali ivi residenti)

queste 2 elaborazioni sono reciprocamente indipendenti- nessuna commistione tra i dati di base

valutazione comparativa di inefficacia (output insufficiente) e di inefficienza (offerta di output a prezzi superiori al benchmark) e conseguente identificazione degli sprechi nella SPL

La spesa pubblica locale

euro per abitante - 2016

Lombardia	2.528	Nord-ovest	2.678
Veneto	2.709	Nord-est	3.078
Val d'Aosta	6.376	Centro	2.746
Trentino A.A.	5.417	Sud	2.969
Sardegna	3.948		
Molise	3.731		
Lazio	2.686		
Campania	2.476		
Sicilia	3.220		
ITALIA	2.868		
R.S.S.	3.717		
R.S.O.	2.718		
regioni piccole S.O.	3.141		
regioni grandi	2.686		

gli statuti speciali spendono per abitante il 37% in più rispetto alle regioni a s. o.

le regioni piccole a statuto ordinario spendono mediamente il 17% in più delle regioni grandi

Gli indicatori elementari che compongono l'indice sintetico di output pubblico locale

Servizi Pubblici Generali

19. Ritardo nei tempi di attuazione delle opere pubbliche

20. Comuni con servizi pienamente interattivi

24. Consiglieri regionali e comunali per 1.000 abitanti

Ordine pubblico e sicurezza

Affari economici

7. Irregolarità nel servizio elettrico

8. Famiglie allacciate alla rete di distribuzione di gas metano

12. Tempo dedicato alla mobilità

13. Densità delle reti urbane di TPL

17. Incidenza numero operatori nei CPI con laurea e post lauream

18. Incidenza operatori nei CPI impegnati in front office

25. Utenti che hanno espresso un voto uguale o superiore a 8 per tutti i mezzi pubblici che utilizzano più volte a settimana

Protezione ambientale

2. Disponibilità di verde urbano

3. Aree con problemi idrogeologici

10. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica

11. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Abitazioni e assetto del territorio

1. Acqua potabile

9. Irregolarità nella distribuzione dell'acqua

14. Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

21. Popolazione equivalente urbana servita da depurazione

22. Efficienza nella distribuzione dell'acqua per il consumo umano (m^3 erogati / m^3 immessi)

Sanità

4. Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari

15. Emigrazione ospedaliera

Protezione sociale

5. Bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia

6. Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata

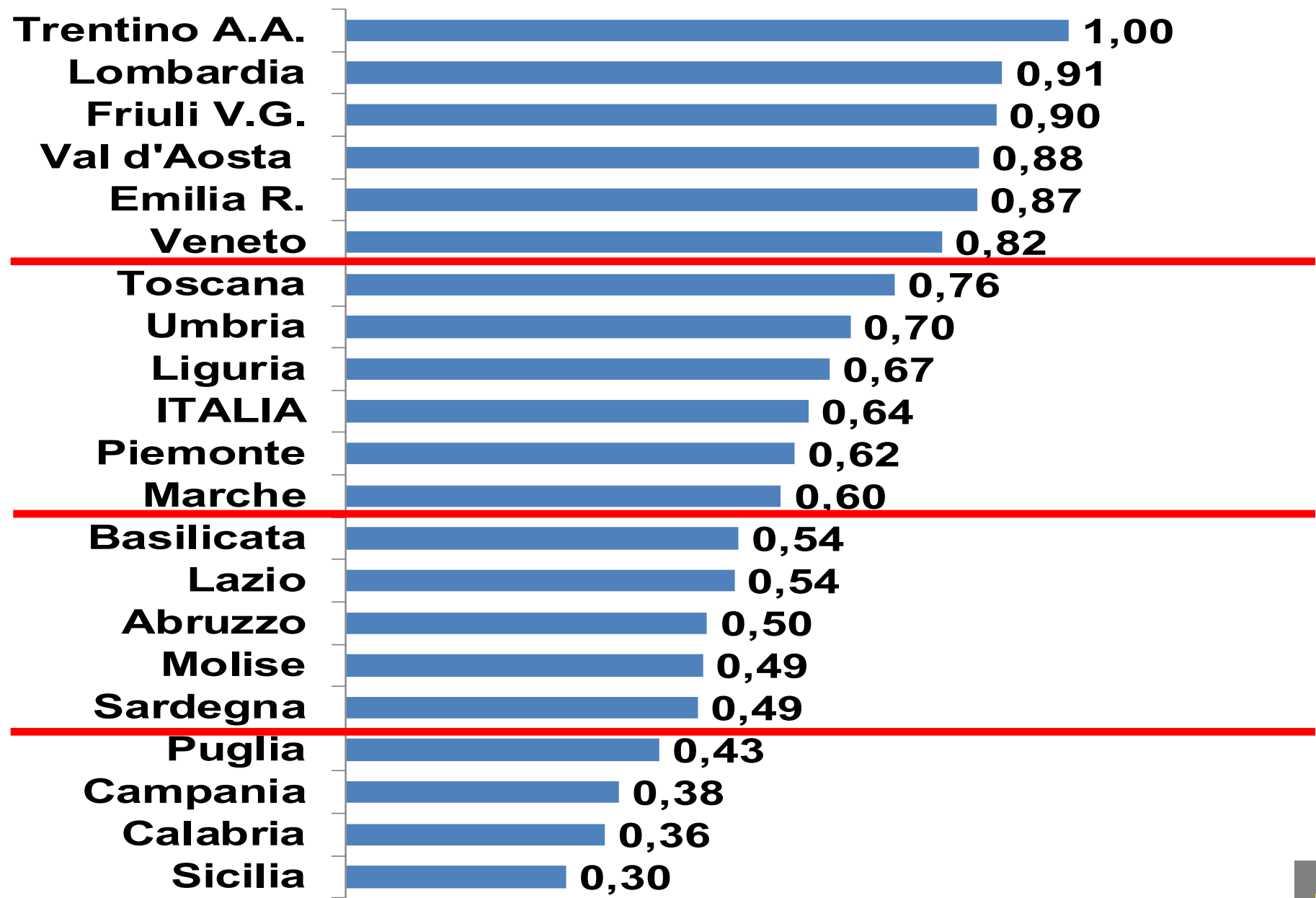
Istruzione

16. Performance degli studenti di istituti prof.li in matematica

Attività ricreative, culturali e di culto

23. Visitatori presso musei e istituti similari aventi natura giuridica non statale pubblica

L'indice sintetico dell'output pubblico locale



Valutazione degli eccessi di spesa pubblica locale - 2016

	spesa per servizi pubblici locali (mld. di euro)	eccesso di spesa pubblica locale (mld. di euro)	eccesso di spesa pubblica locale (% sul totale)	popolazione (% sul totale)
statuto speciale	33,9	21,1	31,9	15,1
statuto ordinario	140,0	44,9	68,1	84,9
<i>Italia</i>	173,9	66,0	100,0	100,0
regioni piccole S. O.	5,6	2,6	3,9	2,9
regioni grandi	85,2	29,4	44,6	52,3
altre	83,1	34,0	51,6	44,7
<i>Italia</i>	173,9	66,0	100,0	100,0
Centro-nord	112,1	26,9	40,7	65,7
Sud	61,8	39,1	59,3	34,3
<i>Italia</i>	173,9	66,0	100,0	100,0

3 macro-effetti determinano l'eccesso di spesa pubblica locale:

1) statuto speciale

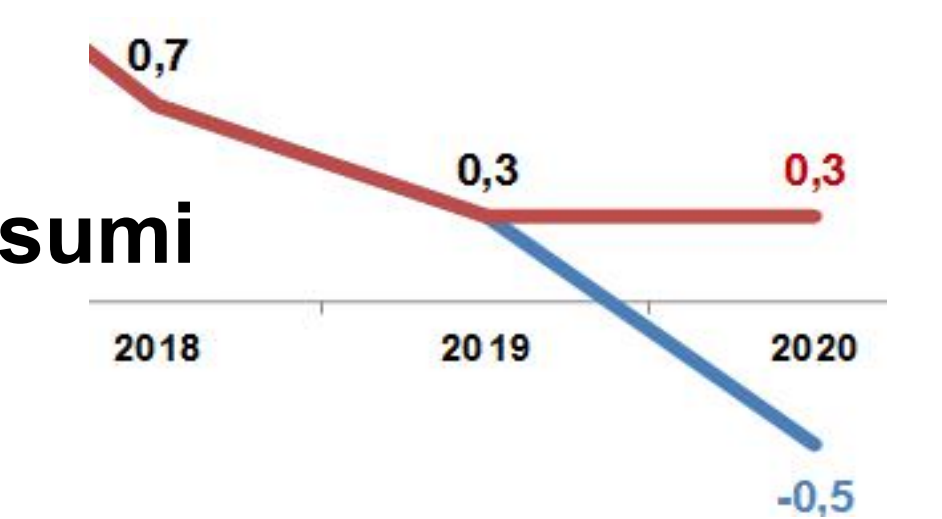
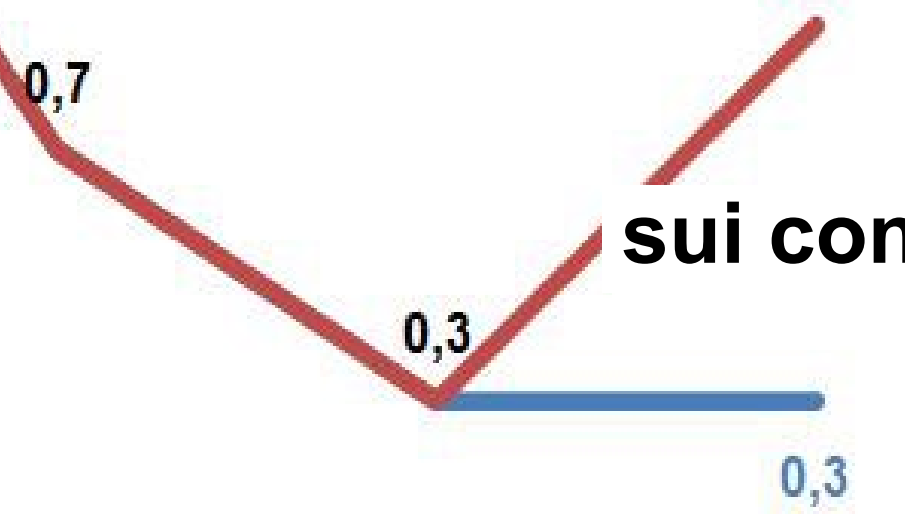
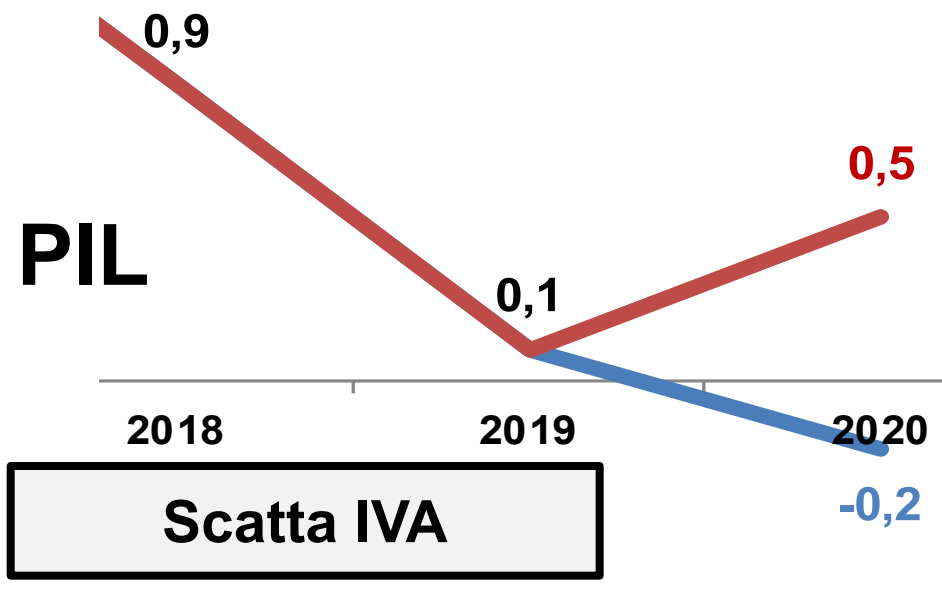
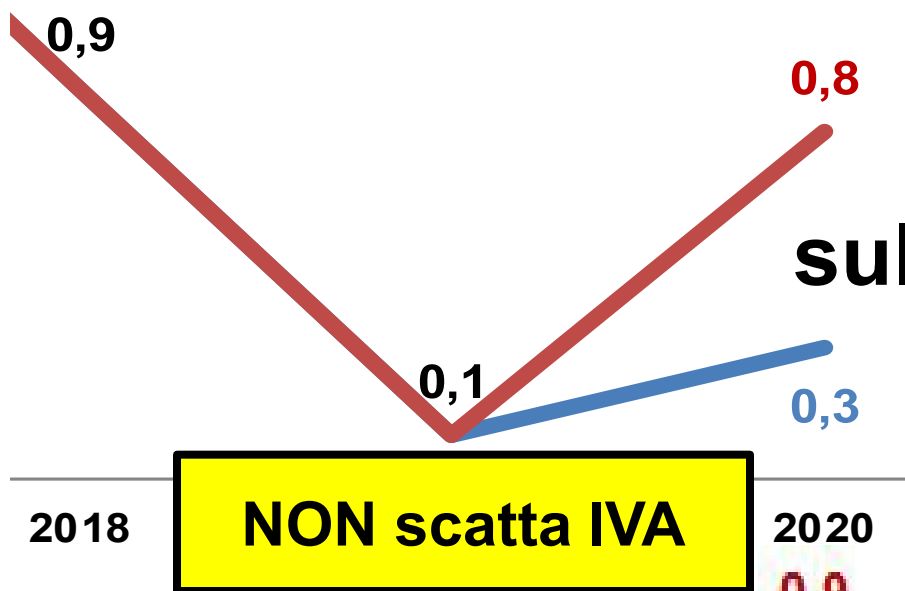
2) economie di scala (le regioni grandi sprecano di meno)

3) Sud

Tagliare gli sprechi: risparmiare anche per reinvestire in servizi pubblici migliori - 2016

<i>miliardi di euro</i>	eccesso di spesa pubblica locale	risorse da reinvestire per raggiungere il livello di servizio del Trentino ai prezzi della Lombardia	eccesso netto di spesa pubblica locale
	(1)	(2)	(3)=(1)-(2)
statuto speciale	21,1	12,6	8,5
statuto ordinario	44,9	48,3	-3,3
<i>Italia</i>	66,0	60,8	5,2
regioni piccole S. O.	2,6	1,9	0,6
regioni grandi	29,4	32,5	-3,1
altre	34,0	26,4	7,6
<i>Italia</i>	66,0	60,8	5,2
Centro-nord	26,9	25,6	1,3
Sud	39,1	35,3	3,9
<i>Italia</i>	66,0	60,8	5,2

Effetto clausole IVA 2020 (USC vs BANKITALIA)



23,1 mld. di euro di clausole implicano maggiori tasse pari a 357 euro pro capite e 834 per famiglia nel 2020

chart 2: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati Istat, MEF-CPT e MEF-RGS.

chart 3-6: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat (BES e Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo) e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali; i dettagli tecnici sono in USC, 2019, Una nota sulla spesa pubblica locale, ottobre (www.confcommercio.it, sezione pubblica ufficio studi).

chart 7: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat, MEF-DEF 2019 e Banca d'Italia.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Riflessioni sulla spesa pubblica locale

(4^a edizione)

MARIANO BELLA

DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Roma, 8 ottobre 2019

traccia per una presentazione orale